

□ Risposta all'interrogazione n. 186

“Incentivi alle imprese del legno”

Con DDPF n. 6/IRE del 24.02.2016 la P.F. “Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi” ha approvato il bando di accesso avente ad oggetto: “POR MARCHE FERSR 2014-2020 - Asse 3 - OS 8 - Azione 8.1 “Sostegno alla realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del made in Italy - Bando 2016”.

L'intento della Regione Marche era quello di sostenere la competitività dei settori del Made in Italy nei seguenti comparti:

- a) moda: tessile, pelli, cuoio e calzature, abbigliamento e suoi accessori quali cappelli e berretti;
- b) legno e mobile.

L'intervento prevede la concessione di contributi in conto capitale alle imprese singole o in forma aggregata per progetti di innovazione volti alla ideazione, allo sviluppo e alla commercializzazione di nuove collezioni di prodotti nei settori del made in Italy.

Relativamente al comparto del legno e del mobile, il bando, data l'ampia varietà di settori di attività economiche in cui si articola, ha inizialmente limitato la possibilità di partecipazione alle agevolazioni previste solo alle imprese la cui attività era finalizzata alla realizzazione di mobili di arredo, anche in relazione alla crisi che ha interessato il settore.

Successivamente alla pubblicazione del bando di accesso sul Bollettino ufficiale della Regione Marche, al fine di divulgare le opportunità offerte e di illustrare le caratteristiche del bando, si sono tenuti incontri presso le sedi provinciali delle principali associazioni di categoria e si sono organizzati due seminari per approfondire i concetti di innovazione di prodotto, processo, commerciali e di tutela della proprietà intellettuale (brevetti, marchi, disegni), con particolare riferimento al comparto moda e mobile. Durante gli incontri sono state avanzate alcune proposte di modifica e/o integrazione da apportare al bando, in particolare, è stato formalmente richiesto di ampliare il ventaglio dei settori di attività economiche ad ambiti che, seppur non riguardano direttamente la realizzazione di mobili di arredo, ne costituiscono una componente o sono funzionali e complementari agli stessi (esempio accessori).

Successivamente, le principali associazioni di categoria hanno formulato alcune osservazioni al bando, evidenziando l'opportunità di procedere ad un ampliamento dei codici di attività economica.

Pertanto, con DDPF n. 6/IRE del 24.02.2016, sono state apportate alcune modifiche al bando allo scopo di consentire una più ampia partecipazione delle imprese operanti nel settore del legno e mobile, recependo alcune delle suddette proposte di modifica e/o integrazione.

Relativamente alle imprese che si occupano di pavimenti in legno ed affini, nessuna richiesta è mai stata avanzata formalmente a codesta struttura.

Pertanto, dato che il termine per la presentazione della domanda è ormai scaduto (27/05/2016 per l'invio telematico e 01/06/2016 per quello digitale), non risulta più possibile integrare il bando, inserendo i codici ATECO relativi ai settori di attività per la produzione di pavimenti in legno ed affini.

Per i futuri bandi che verranno emanati dalla Giunta regionale si valuterà l'opportunità di inserire tra i codici ATECO ammissibili anche quelli relativi ai pavimenti in legno ed affini.